

“ALLEGATO 6 ESTERO”

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

DONNE TRA TRADIZIONE E MODERNITA’

SETTORE e Area di Intervento:

F11

Settore: Servizio Civile all'estero

Area d'intervento: Educazione e promozione culturale

OBIETTIVI DEL PROGETTO

In piena attuazione dei principi ispiratori del Servizio Civile Nazionale sanciti dall'art. 1 della legge 64/2001, il presente progetto intende realizzare un insieme coordinato di iniziative tese a “**Cooperare per lo sviluppo e la tutela delle donne e dei minori di Ziguinchor**”. Date le peculiarità dell'Ente di SCN proponente e del partner locale, la loro storia e il background esistente, tale obiettivo generale verrà promosso utilizzando gli strumenti associazionistici e cooperativi già attivati dagli enti negli ultimi anni, per creare sviluppo ed una cultura che sia inclusiva di ogni forma di diversità e scevra da ogni forma di esclusione.

Obiettivi specifici

In considerazione delle criticità e dei bisogni insoddisfatti emersi nell'analisi sviluppata al precedente pt. 7 nonché in relazione l'obiettivo generale indicato, il presente progetto si pone gli obiettivi specifici di seguito inseriti in tabella:

CRITICITA'/BISOGNO	OBIETTIVO
<p>Criticità 1 Ridotto numero di studi aggiornati sulla questione di genere nella regione</p> <p>Criticità 2 Difficoltà all'accesso a programmi educativi riguardanti la tutela della salute, della maternità, della salute dei minori. l'autosufficienza economica delle donne di Ziguinchor</p>	<p>Ob. Spec. 1 Tutelare la salute e promuovere del Casamance e sullo sviluppo sociale, educativo ed economico delle donne.</p>
<p>Criticità 3 Scarsità di strutture, operatori e risorse materiali da dedicare all'educazione dei minori, in particolare quelli che vivono in strada o in centri</p>	<p>Ob. Spec. 2 Garantire ai bambini di strada di Ziguinchor l'assistenza e l'istruzione</p>

Si presentano qui di seguito brevemente le linee essenziali su cui verranno perseguiti gli obiettivi specifici indicati.

OB. SPEC. 1 – Tutelare la salute e promuovere l'autosufficienza economica delle donne di Ziguinchor

Le donne di Ziguinchor, come in numerose altre province del Senegal e dell'Africa in generale, sono il vero volano economico sebbene il loro ruolo non abbia un adeguato riconoscimento a livello di politiche sociali, lavorative e sanitarie. Pertanto è fondamentale garantirne la salute, la formazione in tema di igiene e prevenzione, anche in relazione alla maternità e allo svezzamento dei figli, sostenerle nel raggiungimento di titoli di studio più elevati di quelli a cui normalmente accedono e sviluppare sistemi di microcredito locali, i cui benefici possano avere effetto sul benessere comunitario.

OB. SPEC. 2 - Garantire ai bambini di strada di Ziguinchor l'assistenza e l'istruzione

Triste eredità del conflitto che è terminato solo nel 2004, i bambini di strada sono i più deboli tra i deboli, e vulnerabili ad ogni forma di esclusione sociale e violenza. a loro saranno rivolte, per il perseguimento di questo obiettivo, attività di tutela di salute e facilitazione nell'accesso alle cure mediche, attività di formazione e istruzione di base , attività ludico-ricreative con lo scopo di educarli al rispetto dei diritti umani e della parità dei ruoli tra l'uomo e la donna. Saranno favorite anche le attività legate alla comunicazioni sugli interventi in corso per garantirne un'ampia diffusione e conoscenza, anche in Italia e in particolar modo tra attivisti e *donors*, per garantirne anche una futura sostenibilità.

In relazione agli obiettivi specifici indicati, la realizzazione del progetto intende raggiungere i seguenti risultati:

OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI
<p>Ob. Spec. 1 Tutelare la salute e promuovere l'autosufficienza economica delle donne di Ziguinchor</p>	<p>Effettuare almeno n.1 ricerca sulla condizione femminile nella città di Ziguinchor e diffonderla presso le Istituzioni ed O.N.G..</p> <p>Sviluppare almeno n.4 materiali informativi diversificati sulla salute, l'accesso alle cure e la maternità.</p> <p>Far partecipare n.300 donne ad incontri sulla tutela della salute e della maternità.</p> <p>Sviluppare almeno n.1 piano di microcredito integrato che preveda anche fasi formative rivolto ad almeno n. 100 donne</p>
<p>Ob. Spec. 2 Garantire ai bambini di strada di Ziguinchor l'assistenza e l'istruzione</p>	<p>Sviluppare n.1 piano formativo e culturale per almeno 300 minori, ad ampio raggio e che comprenda anche aspetti culturali come le pari opportunità, la pace e i diritti umani.</p> <p>Sviluppare n.1 piano di sostegno alle attività locali, attraverso la formazione di almeno n. 50 operatori locali, attivando progettazioni e</p>

	<p>interventi comuni e favorendo il monitoraggio delle iniziative. Produrre n. 4 campagne di informazione e promozione delle attività locali per favorirne la conoscenza e la sostenibilità attraverso donazioni e favorendo la nascita di nuove reti.</p>
--	---

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

ATTIVITA'	RUOLO ED ATTIVITA' PREVISTE PER I VOLONTARI
1.1	<p>1.1.1 Costituzione del team di ricerca multicompetenziale 1.1.3 Raccolta dei dati sul campo, loro elaborazione e sistematizzazione; 1.1.4 Analisi, studio ed utilizzo dei risultati della ricerca per la realizzazione delle azioni del progetto; 1.1.5 Pubblicazione della ricerca; 1.1.6 Disseminazione dei risultati raccolti sul territorio, avendo cura di coinvolgere i soggetti (istituzionali e non) attivi sul tema o che sarebbe opportuno si attivassero;</p>
1.2	<p>1.2.1 Costituzione del team multicompetenziale 1.2.3 Adeguamento delle strutture esistenti a sala per la formazione e incontro tra lo staff e i partecipanti 1.2.4 Elaborazione del materiale informativo 1.2.5 Ricerca e coinvolgimento dei partecipanti ed avvio delle attività 1.2.7 Disseminazione dei risultati raccolti sul territorio, avendo cura di coinvolgere i soggetti (istituzionali e non) attivi sul tema o che sarebbe opportuno si attivassero;</p>

<p>1.3</p>	<p>1.3.1 Costituzione del team multicompetenziale 1.3.2 Definizione degli interventi con il coinvolgimento di esperte e tutor locali 1.3.3 Sviluppo di un piano integrato che coniughi la possibilità di accedere al microcredito, la formazione e lo studio delle donne coinvolte 1.3.4 Calendarizzazione dell'attività e coinvolgimento delle partecipanti 1.3.6 analisi dei benefici ottenuti e creazione di un report adatto ad essere diffuso attraverso i media tradizionali e online</p>
<p>2.1</p>	<p>2.1.1 Costituzione del team multicompetenziale ed identificazione e selezione dei bisogni maggiormente inespressi 2.1.2 Ricerca della struttura ed eventuali intervento per renderla adeguata all'attività 2.1.3 Elaborazione del materiale informativo, didattico e di supporto alla gestione dell'attività 2.1.4 Ricerca e coinvolgimento dei partecipanti ed avvio delle attività 2.1.6 Raccolta del materiale audiovisivo prodotto e lavorazione per diffusione 2.1.7 Disseminazione dei risultati raccolti sul territorio, avendo cura di coinvolgere i soggetti (istituzionali e non) attivi sul tema o che sarebbe opportuno si attivassero</p>
<p>2.2</p>	<p>2.2.1 Costituzione del team multicompetenziale 2.2.2 Migliorare la capacity building, in particolare del team locale e della rete di associati attraverso progettazioni comuni, monitoraggi, piani formativi, utilizzo condiviso dei beni strutturali esistenti 2.2.3 Preparazione della campagne di informazione e promozione sulla cooperazione in Africa e le attività promosse dall'Ente, con la tipologia di canali di comunicazione identificati 2.2.4 Raccolta di materiale audiovisivo prodotto e della narrazione delle attività, elaborazione per adattarlo ai diversi canali di comunicazione adottati 2.2.5 Pubblicazione e aggiornamento costante delle attività nei canali di comunicazione adottati</p>



CRITERI DI SELEZIONE

Per quanto riguarda le modalità di selezione dei volontari partiremo con una campagna di reclutamento sul nostro sito internet www.opesitalia.it e con l'apertura di un punto informativo all'interno delle nostre sedi in cui dare ulteriori informazioni ai giovani sui nostri progetti e sul servizio civile in generale per aiutare loro nella scelta consapevole del progetto da scegliere con l'obiettivo di raggiungere il più alto numero di candidati.

Nei giorni successivi alla chiusura del Bando di Servizio Civile si procederà alla nomina della/le commissione/i di valutazione dei candidati che presenteranno domanda. La/le stessa/e sarà/saranno composta/e da almeno 2 membri di cui uno con esperienza sullo specifico settore del progetto e sul servizio civile nazionale e l'altro con esperienza in attività di selezione del personale o di gestione di risorse umane per almeno un anno. I componenti della/e commissione/i di valutazione dei candidati sottoscriveranno, all'atto dell'accettazione dell'incarico, una dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitti d'interesse nonché una dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità. Tutte le attività di selezione verranno supervisionate dal settore accreditato.

A chiusura del bando di servizio civile ogni sede di progetto stilerà un elenco dei candidati che hanno consegnato la domanda di partecipazione.

La Commissione prenderà in carico le domande e procederà ad effettuare le operazioni di ammissione/esclusione dei candidati prendendo in considerazione i requisiti previsti dal bando. Una volta concluse le operazioni di cui sopra la Commissione stilerà un elenco di candidati ammessi ai colloqui ed un altro contenente i candidati esclusi con la motivazione dell'esclusione.

La Commissione procederà alla scelta delle date in cui si terranno i colloqui e alla Convocazione dei candidati ammessi.

La convocazione avverrà attraverso la pagina dedicata del sito internet dell'ente contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per i candidati (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi dell'Ente è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

Una volta pubblicati sul sito i calendari delle selezioni la commissione procederà all'esame delle domande e valutazione dei titoli con le seguente modalità e con dei criteri che valorizzeranno:

- le pregresse esperienze di volontariato del candidato;
- le capacità di relazionarsi del candidato;
- l'interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile Nazionale e del progetto scelto.

Attraverso la valutazione del candidato si intende misurare le seguenti variabili:

1. Conoscenza del servizio civile utilizzando come indicatori il progetto e l'area di intervento.
2. Il background del candidato utilizzando come indicatori le esperienze di volontario, le esperienze di lavoro pregresse ed i corsi di studio

La valutazione del candidato sarà effettuata dalla valutazione dei titoli contenuti nella domanda di partecipazione ed i suoi allegati e da un colloquio approfondito su: servizio civile, progetto e curriculum personale (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non) al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini, oltre ad avere una breve autopresentazione da parte del candidato.



Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come da tabella di seguito:

Colloquio MAX 60 PUNTI

Valutazione dei titoli MAX 50 PUNTI

(precedenti esperienze max 30 punti – titolo di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 punti)

La valutazione dei titoli si concentra sulle esperienze di volontariato e sulle esperienze di crescita formative come da tabella sottostante:

Precedenti esperienze

MAX 30 PUNTI

Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze

MAX 20 PUNTI

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.

Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto

Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) MAX 12 PUNTI

Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto

Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) MAX 9 PUNTI

Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto

Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) MAX 6 PUNTI

Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto

Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.) MAX 3 PUNTI

Titolo di studio massimo 8 punti (si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2) 8 PUNTI

Laurea triennale 7 PUNTI

Diploma scuola superiore 6 PUNTI

Frequenza scuola media Superiore FINO A 4 PUNTI

(1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)

Titoli professionali (LeF.P. D.lgs. n. 226/2005) massimo 4 punti (si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo completo 4 PUNTI

Non terminato 2 PUNTI

Esperienze aggiuntive a quelle valutate fino ad un massimo di 4 punti

(per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)

Di durata superiore a 12 mesi 4 PUNTI

Di durata inferiore a 12 mesi 2 PUNTI

Altre conoscenze massimo 4 punti (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc...).



Attestati o autocertificati 1 PUNTO

Per la valutazione del candidato attraverso il colloquio il criterio di selezione utilizzato mira a valorizzare:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative;
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato a svolgere il servizio civile ed il progetto scelto

La Commissione procederà con il colloquio per singolo candidato che avrà la funzione di avere una breve autopresentazione del candidato ed un profilo completo del candidato, delle sue potenzialità e delle sue attitudini e secondo un calendario pubblicato sul sito dell'ente che verterà su:

- conoscenza ed interesse sul servizio civile nazionale
- conoscenza ed interesse alla realizzazione dello specifico progetto scelto
- precedenti esperienze di volontariato, lavorative, all'estero nel settore del progetto e non

COLLOQUIO MAX 60 PUNTI

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti da approfondire ognuno con punteggio da 0 a 60 punti.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio.

1. Esperienze pregresse di volontariato

giudizio (max 60 punti):.....

2. Conoscenza del servizio civile

giudizio (max 60 punti):.....

3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario:

giudizio (max 60 punti):.....

4. Conoscenza del settore di intervento del progetto

giudizio (max 60 punti):.....

5. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario nello specifico settore scelto

giudizio (max 60 punti):.....

6. Esperienza pregressa nello stesso o in analogo settore d'impiego:

giudizio (max 60 punti):.....

7. Conoscenza del progetto di servizio civile scelto

giudizio (max 60 punti):.....

8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto:

giudizio (max 60 punti):.....

9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 60 punti):.....

10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

giudizio (max 60 punti):.....

Valutazione finale

giudizio (max 60 punti):.....



La somma di tutti i punteggi assegnati al set di argomenti diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla redazione della graduatoria sommando il punteggio ottenuto da ogni singolo candidato con la valutazione dei titoli più il punteggio conseguito col colloquio. Si procederà a stilare la graduatoria prendendo in considerazione il punteggio totale di ogni singolo candidato in ordine decrescente. La graduatoria verrà pubblicata sul sito dell'ente nell'apposita sezione dedicata al servizio civile e sarà possibile consultarla in ogni sede di progetto

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30 ore settimanali

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5 giorni

Mesi di permanenza all'estero ed eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Il progetto prevede la permanenza all'estero dei volontari il servizio civile per un periodo di minimo di 9 mesi. Non ci sono particolari obblighi a cui sono soggetti i volontari, tuttavia, viste le caratteristiche del progetto e dell'ente, ai volontari viene richiesto:

- rispettare usi e costumi locali;
- mantenere un comportamento e uno stile di vita improntato alla sobrietà, responsabile e collaborativo rispetto alla presenza, alla proposta educativa dell'Ente, al lavoro degli operatori in loco e nel rapporto con i destinatari e i beneficiari;
- elevato spirito di adattabilità e flessibilità oraria;
- usufruire dei giorni di permesso durante la chiusura della sede di attuazione;
- disponibilità ad impegni durante i fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai referenti dell'Ente e/o dei partner locali e dai loro livelli di coordinamento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali, e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della promozione dei diritti umani, della solidarietà internazionale e delle tematiche affrontate.

Particolari condizioni di rischio per la realizzazione del progetto connesse alla situazione politica e sociale esistente nell'area d'intervento prescelta:

Il Senegal ha superato in maniera positiva l'ultima tornata elettorale: laddove in altri paesi vi sono state contestazioni, scontri tra le parti coinvolte e con le autorità, con l'elezione del Presidente Macky Sall non vi sono state particolari tensioni. In considerazione dell'attivismo dei gruppi di matrice terroristica nella fascia saheliana e dell'Africa Occidentale resta consistente il rischio di attentati ed azioni ostili a danno di cittadini ed interessi occidentali. Le Autorità senegalesi hanno disposto l'innalzamento delle misure di sicurezza con maggiori controlli su tutto il territorio, con il potenziamento dei check point presenti nella capitale

Dakar e con misure di sorveglianza all'accesso a luoghi frequentati dalla comunità internazionale

La sicurezza a Ziguinchor è in linea con quella delle maggiori città dell'Africa Occidentale: i trasporti possono essere rischiosi se effettuati fuori dalle città principali sia per l'insicurezza dei mezzi e delle strade sia per i rischi associati alla presenza di bande.

Si registrano episodi di criminalità comune come casi di rapina anche a mano armata. E' sempre raccomandato di mantenere un atteggiamento ispirato a sobrietà e prudenza, e di evitare luoghi isolati soprattutto la mattina presto ed in orari notturni.

La cultura può essere motivo di ostacolo iniziale ad una corretta integrazione e operatività dei volontari: i retaggi coloniali sono ancora forti e bisogna acquisire da subito una mentalità che faciliti la vita in quello che è a tutti gli effetti un paese in via di sviluppo ma con l'orgoglio di una cultura radicata e condivisa tra le diverse etnie, cementata dal collante comune della religione islamica. I rischi legati al terrorismo sono maggiori nelle zone al confine con il Sahel, ma anche la regione di Casamance non può dirsi immune a questo rischio, maggiormente legato ai focolai di tensione al confine con la Guinea Bissau, tra forze della sicurezza ed indipendentisti del MFCD.

Accorgimenti adottati per garantire i livelli minimi di sicurezza e di tutela dei volontari a fronte dei rischi evidenziati al precedente punto 16) e di quelli sanitari:

Come indicato nel punto precedente, i volontari saranno costantemente monitorati nel lavoro quotidiano e seguiti dal referente locale di progetto che faciliterà il loro inserimento nelle attività locali, l'impatto con la cultura e il modus operandi del paese e ne garantirà la sicurezza, anche attraverso la trasmissione di informazioni pratiche e facilitando la presa di contatto con i locali. Saranno facilitati nella comprensione degli usi e costumi locali, anche quelli legati alla sfera religiosa, sessuale e nei rapporti personali.

Gli spostamenti saranno eseguiti in gruppo e con mezzi messi a disposizione o contattati dall'Ente, limitando al massimo gli spostamenti non necessari o fuori città. L'Ente vieterà tutti gli spostamenti non previsti dalla sede di servizio che non avvengano con l'autorizzazione dell'O.L.P. e dell'Ente e tutti gli spostamenti nelle ore notturne.

Ai volontari sarà richiesto un atteggiamento di equidistanza tra le varie posizioni politiche e sarà sconsigliata la partecipazione a qualsiasi tipo di manifestazione politica o di protesta o l'esposizione in luogo pubblico di opinioni politiche o religiose.

Per quanto riguarda l'alimentazione e l'utilizzo di medicinali saranno seguiti i criteri normalmente adottati nei paesi in via di sviluppo:

- bere solo acqua minerale e bibite in bottiglia, senza l'aggiunta di ghiaccio;
- fare attenzione al forte rischio regionale di contraffazione dei medicinali;
- Acquistare medicinali solamente in farmacie centrali, e, se possibile, portare con sé farmaci specialistici di scarsa disponibilità in Africa;
- Mangiare cibi preconfezionati, evitare di mangiare frutti di mare crudi, verdura cruda, frutta non sbucciata e latte non pastorizzato

Dal punto di vista sanitario, prima della partenza previo parere medico, si consiglia di vaccinarsi contro febbre gialla, tifo, tetano, meningite, colera, Epatite A e B; è consigliata la profilassi per la malaria.

Si consiglia di adottare misure preventive (zanzariere, repellenti, abiti lunghi) contro le zanzare per evitare la trasmissione della malaria.

Qui di seguito si indicano i presidi sanitari più prossimi alla sede di realizzazione del progetto:

Struttura, indirizzo e telefono	Breve descrizione	Distanza dalla sede
Hôpital Régional Avenue Emile Badiane 3, Ziguinchor GPS: 12.558149, - 16.282372 T: +221 33 991 11 54	Ospedale generale con servizio di pronto soccorso.	3 km. Raggiungibile in auto in 11 minuti
Hôpital de la Paix Avenue Emile Badiane,	Ospedale generale con servizio di pronto	4 km. Raggiungibile in auto in 15

Ziguinchor GPS: 12.568603, - 16.276119 T: +221 33 991 98 00	soccorso.	minuti
--	-----------	--------

Particolari condizioni di disagio per i volontari connesse alla realizzazione del progetto:

Le condizioni di disagio per i volontari saranno quelle tipiche della permanenza in un paese sottosviluppato. In particolar modo i trasporti sono ancora arretrati ed insicuri, sia per il tipo di mezzi prevalentemente usato dai locali (bus e pulmini privati) sia per i rischi di sicurezza presenti al di fuori dei centri maggiori, per cui tutti gli spostamenti saranno limitati e coordinati con i responsabili di sede.

L'utilizzo di acqua non confezionata è rischioso, come allo stesso modo l'utilizzo di alimenti di dubbia provenienza o la cui conservazione non sia stata svolta a regola d'arte. L'approvvigionamento di farmaci è a rischio al di fuori dei centri principali, ed in ogni caso è consigliato dotarsi di scorte personali. Inoltre sono consigliate le seguenti vaccinazioni: meningite, epatite A e B, tetano e tifo, difterite, poliomelite, meningococco, morbillo, nonché la profilassi antimalarica, mentre è obbligatorio vaccinarsi contro la febbre gialla. La presenza di microcriminalità è paragonabile a quelle di una capitale europea, mentre l'omosessualità è un reato penale e può essere punita attraverso la detenzione o l'erogazione di sanzioni pecuniarie.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Sono richieste competenze minime rispetto a:

- capacità relazionali;
- autonomia organizzativa
- spirito di collaborazione.

Rappresentano titoli di maggior gradimento:

- conoscenza della lingua spagnola;
- conoscenza dell'inglese o di altre lingue;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una o più lingue straniere;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità comunicative e dialogiche;
- conoscenze informatiche, conoscenza della suite Microsoft Office o similari, dimestichezza nell'uso di Internet;
- diploma di scuola media superiore;
- studi universitari attinenti.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Modalità di fruizione del vitto e alloggio:

I volontari saranno accolti in un alloggio che presenta condizioni di comfort. L'alloggio è situato nei pressi della organizzazione partner locale e la sede di realizzazione del progetto è raggiungibile senza alcun disagio. I volontari concorderanno con l'Operatore Locale di progetto in loco eventuali particolari necessità relative al vitto che sarà garantita direttamente dall'Ente. I volontari avranno a disposizione un fondo cassa per le spese alimentari quotidiane così da poter venire maggiormente incontro alle loro esigenze e preferenze alimentari

Numero posti senza vitto e alloggio: 0



Il presente progetto si realizzerà presso la sede dell' Ente di Servizio Civile qui di seguito indicate in tabella:

SEDE	INDIRIZZO	CITTA'	N VOLONTARI
OPES SENEGAL	RUE DE BOUCOTTE	ZUIGUINCHOR SENEGAL	4

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, utili ai fini del curriculum vitae: Al fine di certificare le competenze acquisite nel corso dell'espletamento del servizio l'Ente ha siglato un apposito accordo con *conEFAL - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori - CF 80061890580 e EFAL Provinciale Palermo - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori Regione Sicilia - CF 97011660822 e P.iva 04869940827, codice identificativo Ente iscritto a Regione Sicilia C.I.R. AH1362_01.*

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:
Competenze di base - Competenze sviluppate che facilitano l'apprendimento e facilitano l'acquisizione rapida di conoscenza.

Competenze di contenuto - Strutture di base necessarie per acquisire ed applicare specifiche competenze tecnico professionali in qualsiasi dominio applicativo.

Comprendere testi scritti - Comprendere frasi e paragrafi scritti in documenti relativi al lavoro.

Ascoltare attivamente - Fare piena attenzione a quello che altri stanno dicendo, soffermandosi per capirne i punti essenziali, ponendo domande al momento opportuno ed evitando interruzioni inappropriate.

Scrivere - Comunicare efficacemente per iscritto ed in modo appropriato rispetto alle esigenze dei destinatari.

Parlare - Parlare ad altri per comunicare informazioni in modo efficace.

Scienze - Applicare regole e metodi scientifici per risolvere problemi.

Competenze di processo - Procedure che contribuiscono ad accrescere la rapidità di acquisizione di conoscenza in qualsiasi dominio applicativo.

Senso critico - Usare la logica e il ragionamento per individuare i punti di forza e di debolezza di soluzioni, conclusioni o approcci alternativi ai problemi.

Apprendimento attivo - Comprendere le implicazioni di nuove informazioni per la soluzione di problemi presenti, futuri e per i processi decisionali.

Strategie di apprendimento - Selezionare ed utilizzare metodi e procedure appropriate per apprendere o insegnare nuove materie.

Monitorare - Monitorare e valutare le prestazioni lavorative personali, di altre persone o di organizzazioni per migliorarle o correggerle.

Competenze trasversali - Competenze sviluppate che facilitano l'esecuzione di attività trasversali a tutte le professioni.

Competenze sistemiche - Competenze sviluppate per comprendere, monitorare, e migliorare sistemi tecno-sociali.

Valutare e prendere decisioni - Valutare i costi e i benefici di una possibile azione per scegliere la più opportuna.

Analizzare sistemi - Determinare come dovrebbe funzionare un "sistema" (ovvero macchine, fabbriche, organizzazioni, ambienti) e come cambiamenti ambientali, operativi o di situazione possano influire sui suoi risultati.

Valutare sistemi - Identificare misure o indicatori delle prestazioni di un sistema (ovvero macchine, fabbriche, organizzazioni, ambienti) e le azioni necessarie per migliorarle o correggerle in relazione agli obiettivi del sistema stesso.

Competenze per la gestione risorse - Competenze sviluppate per allocare efficientemente le risorse a disposizione.

Gestire il tempo - Gestire il tempo proprio e quello altrui.

Gestire risorse materiali - Ottenere ed occuparsi dell'uso appropriato di attrezzature, strumenti e materiali necessari a svolgere un lavoro.

Competenze sociali - Competenze sviluppate per lavorare con le altre persone nel raggiungimento di un obiettivo comune.

Comprendere gli altri - Essere consapevole delle reazioni degli altri e comprendere perché reagiscano in determinati modi.

Adattabilità - Adattare le proprie azioni in relazione a quelle degli altri.

Persuadere - Persuadere gli altri a cambiare opinioni o comportamenti.

Negoziare - Mettere insieme parti in conflitto e tentare una riconciliazione.

Istruire - Insegnare ad altri come fare determinate cose.

Orientamento al servizio - Disponibilità ad individuare attivamente i modi per soddisfare le esigenze di altre persone.

Competenze tecnico professionali - Competenze sviluppate che facilitano l'esecuzione di attività specifiche per insieme ridotto di professioni.

Competenze per l'acquisizione informazioni - Competenze che rendono in grado di comprendere quali siano le informazioni necessarie allo svolgimento della professione ed anche dove e come poterle acquisire.

Controllare processi, materiali o ambienti circostanti - Controllare e rivedere informazioni provenienti da materiali, dagli eventi o dall'ambiente per individuare o valutare problemi.

Identificare oggetti, azioni ed eventi - Identificare informazioni catalogando, valutando e riconoscendo differenze e similarità di circostanze o di eventi.

Ispezionare attrezzature, strutture o materiali - Ispezionare attrezzature, strutture o materiali per individuare cause di errore, o altri problemi o difetti.

Raccogliere informazioni - Osservare, ricevere o ottenere in qualunque altro modo informazioni da fonti rilevanti.

Stimare le caratteristiche quantificabili di prodotti, eventi o informazioni - Stimare misure, distanze e quantità o determinare tempi, costi, risorse o materiali necessari per svolgere una determinata attività lavorativa.

Competenze per i processi mentali - Competenze che mettono in grado di processare, pianificare, prendere decisioni, risolvere problemi e più in generale eseguire attività innovative sulle informazioni acquisite per lo svolgimento della professione.

Aggiornare e usare conoscenze di rilievo - Mantenersi aggiornati e applicare nuove conoscenze nel proprio lavoro.

Analizzare dati o informazioni - Identificare le relazioni, le ragioni o i fatti sottostanti ad informazioni disaggregando informazioni o dati in parti separate.

Determinare la conformità agli standard - Utilizzare informazioni rilevanti e pareri individuali per determinare se eventi o processi sono conformi a standard, leggi o regolamenti.

Elaborare informazioni - Compilare, codificare, classificare, calcolare, tabulare, esaminare o verificare informazioni o dati.

Mettere a punto obiettivi e strategie - Stabilire obiettivi di lungo periodo e specificare le strategie e le azioni per raggiungerli.

Organizzare, pianificare e dare priorità al lavoro - Mettere a punto specifici obiettivi e programmare il lavoro definendo priorità, organizzazione e tempi di realizzazione.

Pensare in modo creativo - Sviluppare, progettare o creare nuove applicazioni, idee, relazioni e nuovi sistemi e prodotti.

Pianificare il lavoro e le attività - Programmare eventi, piani e attività o il lavoro di altre persone.

Competenze per le attività lavorative - Competenze che mettono in grado di svolgere le attività lavorative, siano esse fisiche e manuali o concettuali per lo svolgimento della professione.

Documentare, registrare informazioni - Inserire, trascrivere, registrare, immagazzinare o conservare informazioni in forma scritta, elettronica o magnetica.

Lavorare con i computer - Usare computer e sistemi informatici (software ed hardware) per programmare, scrivere software, regolare funzioni, inserire dati, o elaborare informazioni.

Maneggiare e muovere oggetti - Usare mani e braccia per maneggiare, installare, posizionare e muovere materiali o per manipolare oggetti.

Scrivere bozze, stendere note e specifiche tecniche per componenti o attrezzature - Produrre documentazione, istruzioni dettagliate, disegni o specifiche per spiegare come sono costruiti, assemblati, modificati, mantenuti o usati periferiche, componenti, attrezzature o strutture.

Svolgere attività fisiche generali - Svolgere attività fisiche che richiedono di muovere l'intero corpo o un notevole uso delle braccia e delle gambe, come arrampicarsi, salire scale, stare in equilibrio, camminare, piegarsi e manipolare materiali.

Competenze nell'interazione con gli altri - Competenze che mettono in grado di comunicare, interagire con superiori, colleghi e persone coinvolte nella attività specifiche della professione.

Addestrare e far crescere altre persone - Identificare i bisogni di crescita di altre persone e addestrare, far da guida o aiutare altre persone a migliorare le proprie conoscenze e capacità.

Comunicare con persone esterne all'organizzazione - Comunicare con persone esterne all'organizzazione, rappresentare la stessa verso i clienti, il pubblico, le amministrazioni ed altre entità esterne, personalmente, in forma scritta, per telefono o via e-mail.

Comunicare con superiori, colleghi o subordinati - Fornire informazioni ai superiori, ai colleghi e ai subalterni, per telefono, in forma scritta, via e-mail o personalmente.

Coordinare il lavoro e le attività di altri - Far in modo che i componenti di un gruppo lavorino insieme per realizzare i compiti assegnati.

Esibirsi o lavorare a contatto diretto con il pubblico - Esibirsi per il pubblico o occuparsi direttamente del pubblico. Comprende servire i clienti in pubblici esercizi o negozi e ricevere clienti o ospiti.

Far crescere e attivare gruppi di lavoro - Incoraggiare e far crescere la fiducia reciproca, il rispetto e la cooperazione fra i membri di un gruppo.

Formare ed insegnare - Identificare i bisogni formativi di altre persone, mettere a punto programmi o corsi formali di istruzione o formazione e insegnare o istruire altre persone.

Fornire consulenze e suggerimenti ad altre persone - Fornire linee guida e suggerimenti qualificati alla dirigenza o ad altri gruppi su questioni tecniche o relative a sistemi o processi.

Interpretare il significato delle informazioni - Interpretare o spiegare il significato di informazioni ed il loro possibile utilizzo.

Monitorare e controllare risorse - Monitorare e controllare risorse e supervisionare le attività di spesa.

Risolvere controversie e negoziare con altre persone - Gestire lamentele, negoziare, calmare dispute e risolvere conflitti.

Stabilire e mantenere relazioni interpersonali - Creare rapporti di lavoro costruttivi e cooperativi e mantenerli nel tempo.



Svolgere attività amministrative - Svolgere compiti amministrativi quotidiani, come gestire archivi e sbrigare pratiche.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile. Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli ed approfondimenti:

I APPROFONDIMENTO

La conoscenza del Senegal, della regione della Casamance e dell'ente partner

Modulo I: Storia, cultura e società dei paesi dell'Africa Occidentale e del Senegal; *Durata 12 ore*

Storie delle Istituzioni locali e della formazione della Nazione

Cultura generale, economia e religione

L'immigrazione, l'emigrazione, il ruolo della donna nella società locale

Le tensioni locali e con i paesi confinanti

Modulo II: Conoscere l'associazione partner Plateforme Des Femmes

Pour La Paix En Casamance -; *Durata 6 ore*

Il contesto socio-politico-culturale della Casamance.

Le buone prassi attivate

Le attività della Plateforme Des Femmes Pour La Paix En Casamance nel contesto territoriale nel quale opera

II APPROFONDIMENTO

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Nazionale

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36);

Durata 4 ore

Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro

Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza

Organigramma della sicurezza

Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011); *Durata 8 ore*

ore

Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro

Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro

Microclima e illuminazione

Rischi meccanici ed elettrici generali

Rischio biologico

Rischio videoterminale

Movimentazione manuale dei carichi

Altri Rischi

Dispositivi di Protezione Individuale

Stress lavoro correlato

Segnaletica di emergenza

Incidenti ed infortuni mancati

Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche



III APPROFONDIMENTO

L'attività di cooperazione in Africa

Modulo V: Salute e sicurezza nei PVS; Durata 12 ore

I rischi alimentari e igienico-sanitari

Le malattie infettive

I rischi legati al Banditismo, al Terrorismo, alle proteste locali e alla Microcriminalità

La riduzione dei rischi e le buone prassi

Modulo VI: Modalità di cooperazione in Africa e priorità; Durata 12 ore

I programmi di Cooperazione e la progettazione

La cooperazione italiana in Senegal

Monitoraggio e valutazione degli interventi

Modulo VII: L'educazione e promozione culturale nei PVS; Durata 12 ore

I diritti umani

La cittadinanza attiva e la partecipazione

L'istruzione

IV APPROFONDIMENTO

Modulo VIII: Comunicare in modo efficace; Durata 6 ore

Principi generali della comunicazione

Tecniche e metodi di comunicazione

L'evoluzione degli strumenti di comunicazione

Nuovi modelli di comunicazione 2.0

Durata: 72 ore (da erogare entro il 90° giorno di attività)